

## BIOGRAFIE DEGLI OSPITI

**Michele Porzio** è docente di Storia della Musica presso il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro e di Estetica della Musica del Novecento alla Scuola d'Arte Drammatica “P. Grassi” di Milano. È, inoltre, autore di diversi libri dedicati alla musica tra cui *Oltre il silenzio*, *Melodia cercata e Metafisica del silenzio*. *John Cage, l'Oriente e la nuova musica*, un'opera collettiva sul rapporto di Cage con l'Italia, e più in generale sulla sua estetica.



**Giancarlo Cardini**, pianista e compositore, ha studiato a Firenze (Conservatorio L. Cherubini), dove vive e lavora.

E' autore di musiche cameristiche, sinfoniche, e inoltre di opere audio-visuali e di microteatro acustico.

Si è altresì fortemente interessato, negli anni, di musica leggera. In questo campo sono da ricordare alcuni suoi lavori per pianoforte: una serie di ballabili e numerosi arrangiamenti di canzoni, italiane e non, del Novecento, di svariati autori:

D'Anzi, Modugno, Bindi, Paoli, Tenco, Kern, Berlin, Porter, Alter, Rodgers, Friml, Gershwin, Gross, Bernstein, Bacharach, Lecuona, Jobim, Caymmi.

La sua attività pianistica si è svolta in pressoché tutta Europa, negli Stati Uniti, in Canada, Giappone, India, Nepal, Egitto, con un repertorio che, a parte poche eccezioni si è rivolto interamente alla musica contemporanea, in questo ambito si segnalano le sue collaborazioni con compositori e performer: Cage, Feldman, Chiari, Clementi, Bussotti, Castaldi, De Angelis, Giani-Luporini, Cioci, Grillo, Mosconi, Zosi, Luca Lombardi, Daniele Lombardi.

Oltre che come solista, ha effettuato concerti e registrazioni radiofoniche, televisive e discografiche con musicisti, autori di eccellenza.

E' stato uno dei fondatori, nel 1980, del G.A.M.O. (Gruppo Aperto Musica Oggi), associazione fiorentina dedita alla divulgazione della musica contemporanea.

Al suo attivo anche numerose incisioni discografiche, sia di opere sue che di altri autori (G. Ricordi, Satie, Cage, Bussotti, Clementi, Castaldi, Marchetti, ecc.) e saggi e articoli riguardanti in generale la musica contemporanea.

Si è occupato di compositori poco noti dell'Ottocento italiano, come Giulio Ricordi, e Giovanni Rinaldi.

Recentemente è stato pubblicato, nella collana “*I quaderni di Octandre*”, Bologna, un libro-disco dedicato alla sua opera compositiva, con saggi di Sylvano Bussotti, Marco Lenzi e Michele Porzio.



**Paolo Carradori** si interessa di jazz e musica contemporanea con ruoli diversi (organizzatore, critico musicale, curatore di programmi radiofonici, direttore artistico, ufficio stampa, consulente musicale, produttore). E' presidente dell'Associazione “*Greedo Music Project*” [www.greedomusic.com](http://www.greedomusic.com). Ha collaborato con il bimestrale “*Jazzit*”, curato una propria rubrica su [www.jazzconvention.net](http://www.jazzconvention.net), attualmente scrive sul mensile “*Il Giornale della Musica*”. E' docente di storia del jazz presso la Libera Università del Comune di Scandicci. Ha pubblicato per Editrice Effequ “*Sax Appeal-Il sassofono nel jazz*” (2009) e “*Non sparate sul pianista – Note sul piano jazz*” (2011). Per Marco Del Bucchia Editore “*Giancarlo Cardini: la musica, il novecento*” (2011).

**Valentina Gensini** storica dell'arte e curatrice, dopo la laurea a Firenze ha seguito il corso di specializzazione in Storia dell'arte contemporanea presso l'Università di Siena, e ha partecipato al I seminario internazionale di Museologia dell'Ecole du Louvre. Ha pubblicato saggi sull'arte e la critica del XIX e XX secolo e partecipato a numerosi convegni sul tema. Dal 2005 il suo lavoro si è concentrato in ambito museale, con un incarico presso la Soprintendenza fiorentina. Presso Palazzo Pitti ha insegnato Catalogazione in un corso di formazione finanziato dall'UE ed ha tenuto incontri seminariali sugli aspetti di Museologia e Storia dell'arte destinati a studenti universitari e specializzandi. Dal 2007 al 2010, grazie alla borsa di studio della Fondazione Ambron Castiglione, ha lavorato allo studio della collezione omonima donata alla Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti. I suoi interessi si concentrano sulla progettazione culturale in relazione al territorio e sull'analisi dei network relativi alla formazione artistica e curatoriale – con particolare attenzione al sistema di residenze, e alla didattica e progettazione museale come pratiche di mediazione culturale, tenendo alcuni interventi seminariali presso la Scuola di specializzazione in Storia dell'arte dell'Università di Siena e presso l'Accademia di Belle Arti di Firenze. Ha organizzato il format Sopralluoghi. Indagine nel contemporaneo a Firenze nel periodo 2006-2008. Nel biennio 2007-2009 è stata consulente di mediazione e didattica della cultura visiva contemporanea per la Fondazione Palazzo Strozzi di Firenze, con il ruolo di mediatrice per il Centro di Cultura Contemporanea Strozzi, dove nel 2009 ha collaborato alla cura del progetto internazionale Green Platform. Arte Ecologia Sostenibilità. Lo stesso anno ha curato la Biennale di Monza. Nel 2010 è stata membro della Commissione Cultura per la selezione dei progetti dell'Estate fiorentina del Comune di Firenze. Tra gli impegni attuali volti all'ambito della didattica e formazione, è co-responsabile di un corso post-laurea organizzato dalla Provincia di Grosseto in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Storia dell'arte dell'Università di Siena, destinato a formare mediatori in Arte contemporanea. Per l'anno accademico 2010-2011 ha la cattedra di Storia dell'arte contemporanea presso l'Istituto Europeo di Design. Attualmente svolge l'incarico di direttore artistico della Notte Bianca 2011 per il Comune di Firenze.



**Irene Balzani** è laureata in Storia dell'Arte Contemporanea e ha curato diversi eventi nell'ambito artistico. Nel 2007 ha collaborato con la Corte Arte Contemporanea; nel 2009 e nel 2010 ha partecipato, come curatrice, a *Private Flat*, evento che promuove i linguaggi espressivi del contemporaneo utilizzando spazi privati come luoghi espositivi.

Tra il 2009 e il 2010 è stata mediatrice nel progetto *Open Studios* del CCC Strozzi, un'iniziativa che ha permesso di scoprire studi di artisti che vivono e operano in Toscana. Ha pubblicato alcuni articoli per le riviste on-line *Palinsesti* e *Senzacornice*.

Attualmente fa parte del Dipartimento educativo della Fondazione Palazzo Strozzi.

**Troy Nachtigall** nasce a Belle Fourche, South Dakota, U.S.A. nel 1977. Nel 1999 si è trasferito a New York City per studiare il Design di Moda e lavorare nella Digital Media Technology.

Dopo un'esperienza di studio internazionale a Firenze si è trasferito in Italia, dove continua a inventare nuovi modi di vestire e presentare la moda per linee come Calvin Klein, Jean Paul Gaultier Jeans, Hugo Boss, Hermes, ed Emilio Cavallini. Oltre a questo Troy ha spinto il suo talento creativo in altri settori quali l'interaction design e la grafica, music video per Beyonce, Guardaroba per il Discovery Channel, Pubblicità per Suntory e Ufficio Stampa per Stussy e trainer per Apple. La sua carriera lo ha anche portato ad insegnare corsi presso l'Università IUAV di Venezia, l'Università Sapienza di Roma e l'Istituto di Design Europeo (IED).



**Federigo Gabellieri** si definisce nel suo blog un eclettico Designer grafico, focalizzato nella costante ricerca di influenze, input e miglioramenti tecnici e comunicativi. Laureato presso l'Università degli Studi di Pisa nel 2010 ha iniziato la sua carriera presso la Creative Factory, chiamata *Syntlab*. Si è successivamente specializzato presso lo IED-Istituto Europeo di Design, nella sede fiorentina, frequentando corsi di Publishing Design and Master

Professional in Graphic Design. E' il direttore creativo presso l'industria creativa Vittorio Valerio™ e svolge una collaborazione come freelancer con diverse agenzie di Design e Web italiane. Inoltre, è assistente all'insegnamento di Illustrazione grafica digitale presso il FUA – FlorenceUniversityof the Arts.

**Arianna Del Ministro** è una grafica d'arte e di design. I suoi studi si sono concentrati sullo sviluppo di brand e sul design pubblicitario, portandola a diplomarsi in Grafica per l'Editoria, presso lo IED-Istituto Europeo di Design. E' subito entrata nel mondo del lavoro come Junior Graphic Designer, presso un'azienda trevigiana e successivamente come Direttrice artistica presso l'Industria Grafica Pistolesi di Siena. Attraverso l'esperienza e la collaborazione con compagnie e studi di graphic design professionisti ha potuto migliorare le già solide caratteristiche tecniche possedute.



**Andrea Portera** ha studiato flauto traverso al conservatorio Luigi Cherubini, seguendo contemporaneamente il corso di composizione con Salvatore Sciarrino. Ha studiato composizione alla Scuola di Musica di Fiesole nella classe di Kamran Khacheh 1995-2001, dove ha frequentato il corso di perfezionamento in composizione con Giacomo Manzoni. È stato premiato e ha ottenuto riconoscimenti da importanti compositori quali Berio, Fedele, Bussotti, Luis De Pablo, Nishimura, Battistelli,

Regis Campo, Osokawa, Sonia Bo, Nosedà ecc. Ha conseguito diversi premi in numerosi concorsi internazionali e nazionali e le sue opere sono state eseguite da prestigiose orchestre e gruppi cameristici. In collaborazione con la Scuola di Musica di Fiesole ha scritto l'opera lirica *Ahamad*, eseguita nel 2002 a Fiesole e a Stia in Casentino. Sempre con la Scuola Di Musica di Fiesole e l'Università degli Studi di Firenze ha contribuito in veste di collaudatore alla realizzazione del programma di grafica e diffusione musicale *WedelMusic*. Collabora stabilmente con le riviste "*Chitarre*" e "*Percussioni*", in qualità di supervisore delle partiture e grafico musicale. E', attualmente, docente alla Scuola di Musica di Fiesole di composizione, analisi musicale, videoscrittura e armonia complementare e dal 2009 è docente, anche presso l'Accademia Musicale di Firenze.



**Erika Patrignani aka Erikapax** frequenta l'Accademia di Belle Arti seguendo il corso di Pittura. Nel 2006 partecipa al "Premio Arte Mondadori" e vince il Premio Accademia con l'opera "Ringhio's Back". Dal 2009 dedica il suo interesse al video, stringendo collaborazioni con Plusensure (dj-producer), e David Starr (artista musicista-performer) realizzando installazioni, performance audiovideo e live in contesti culturali, Festival e club. Il duo PlusPaxCollective (PlusensurefeatErikaPax) partecipa a progetti ed eventi internazionali. Nel 2008 / 2009 fanno parte dell'Oddstream festival #2/ #3 a Nijmegen in Olanda, realizzando cortometraggi e

audiovideo presentati al Go Short Film Festival. Sempre nel 2009, collaborano con il progetto WOP (WallOfPerception) a Berlino, per il ventennale della caduta del muro, realizzando performance audiovideo. Nel 2010 partecipano a Time Out in Ribadavia, Spagna, realizzando un evento performativo e proiezioni architetture. A febbraio è vincitrice del concorso nazionale promosso da ItalianWave "Elettrowave Challenge 2011" della categoria VJ. Si esibirà al Livello Undici/Ottavi di Lecce durante l'Elettrowave.



**Andrea Fabbrizioli aka Plusensure** nasce nel 1982. Da dieci anni s'interessa di musica elettronica underground, dal glitch all'elettronica minimalista, techno, noise. Nel 2006 inizia una serie di esperienze musicali e collaborazioni audiovideo in progetti ed eventi con: Collettivo Underscorevision, TronicTv, vj Pouleflou, vj Fatcat, Mirco Ballabene (contrabbassista), Erika Patrignani (visual Artist), Neue Perspektive, David Starr. Nel 2008 collabora con il vj WHYFLOU, membro degli UNDERSCOREVISION, integrando così al live musicale elementi visuali. Nello stesso anno continua ad essere impegnato nei locali della riviera Romagnola (Echoesclub, Prince, Makkia) e partecipa alla realizzazione di musiche per cortometraggi all'ODDSTREAM 08\_GO SHORT FILM FESTIVAL IN NIJMEGEN (Olanda), W.O.P (Berlino), TimeOUT (Ribidavia). Nel 2009 nasce la collaborazione con l'artista/visual

Erika Patrignani aka ERIKAPAX, con la quale propone progetti audio visuali in differenti location, e partecipano all'evento di Bologna Z.I. Evento Anonimo, progetto artistico che si avvale di utilizzare spazi al centro della città, riempiendoli d'arte (musica, video, installazioni, pittura, scultura, fotografia..) creando una piacevole seduzione sulla mancanza di confini tra pubblico e privato.

Nel 2011 esce il suo primo disco "Herman the Giant rabbit", prodotto dall'etichetta indipendente bolognese micro\_BO.